CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Prato ha bisogno di disciplinare e coordinare
le sue industrie di fronte alle Corporazioni

Ci piace riportare dall'ultimo numero de «Il Bargello», Organo della Federazione Provinciale Fascista Fiorentina, un interessantissimo articolo del dott. Rodolfo Briganti, Segretario Politico del nostro Fascio, interessante da vicino la industria laniera pratese, articolo che merita di essere letto specialmente dagli interessati, i quali potrebbero studiare con attenzione la possibilità di attuare, al più presto, nel loro interesse, quanto il dott. Briganti prospetta nel suo scritto:

Discussioni ed idee sopite riaffiorano. Si riparla, in Prato, del Consorzio fra gli industriali tessili. Questione grave e complessa. Gli uomini chiamati ad affrontarla sono oggi tuttavia più preparati e quindi meno scettici. Questi anni di crisi hanno imposto molte solidarietà. La diffidenza reciproca ha, nel passato, impedito di esattamente valutarne i vantaggi.

L'intesa raggiunta per il piazzamento di alcuni prodotti sul mercato indiano è un sintomo molto chiaro del nuovo stato d'animo. E' però necessario tener presente che l'industria tessile pratese, anche quando assume la forma dell'anonima, conserva sempre un carattere individualistico che porta a vedere di mal'occhio ogni limitazione alla propria libertà d'azione.

Considerato ciò, solo la prova che detta libertà non è del tutto utile può condurre gli industriali tessili pratesi a consorziarsi poichè il consorzio obbligatorio (fatto economico eccezionale nel sistema corporativo) è da scartarsi a priori.

Conseguenza prima dell'attuale stato di cose è la libertà di piena concorrenza che ha prodotto il ribasso di prezzi fino al costo di produzione e talvolta anche al disotto.

A parte l'interesse dell'impresa, tale fatto genera delle ripercussioni che hanno rilevanza sociale. Il prezzo di vendita uguale ed inferiore a quello di costo produce fughe di capitali dall'industria e quindi la tesaurizzazione, impedisce la formazione di riserve atte alla rinnovazione degli impianti, toglie il guadagno e con esso uno stimolo potente dell'iniziativa privata che la dotrina fascista vuole invece vigile ed attiva.

Conseguenze di natura squisitamente politica che le competenti autorità hanno il dovere di seguire e di esaminare attentamente.

Qual'è l'attuale situazione della industria tessile pratese? Si lavora a prezzi bassi e ben poco remunerativi. Ecco allora rinascere l'idea del Consorzio sul quale, in linea di massima, molti sono d'accordo. Le difficoltà incominciano quando si scende ad esaminare i dettagli ed a passare dal campo delle discussioni accademiche a quello delle realizzazioni.

Lo spirito individualistico, più sopra accennato, crea uno stato d'animo di diffidenza anche, in parte, giustificabile.

In un regime di consorzio, equamente inteso, ognuno deve avere la certezza di sapere rigidamente salvaguardati i suoi interessi proporzionalmente alla potenzialità degli impianti, in ragione del valore qualitativo ed inventivo della sua produzione ed anche del giro di affari svolto in antecedenza. Non si deve, in ogni caso, tenere in piedi imprese pericolanti per incapacità direttiva o per mancanza di mezzi.

Senza tali garanzie si ha assorbimento e concentrazione di industrie in mano di pochi e quindi il *trust*. Questa parola inglese, nonostante che tradotta alla lettera voglia dire «fiducia», non è ben vista nel vocabolario economico fascista.

Pure, quando si sia convinti dell'utilità della costituzione del Consorzio, non dovrebbe essere difficile trovare il «giusto mezzo» che dia a tutti gli industriali una legittima tranquillità. La soluzione potrebbe esser data da un ufficio vendita o meglio dall'ente stesso «Consorzio» che può assumere ed esercitare, qual commissionario esclusivo, la vendita di tutta la produzione ed inoltre stabilire, su deliberazione dell'assemblea dei consorziati, nella quale tutti dovrebbero avere diritto ad un voto, i contingentamenti, i prezzi ecc.

Altre considerazioni importanti scaturiscono nell'eventualità del Consorzio che, assai spesso, porta *ipso facto* al rialzo dei prezzi: quale situazione — qualcuno si domanderà — verrà a crearsi nei confronti della concorrenza nazionale? Nessuna seria preoccupazione deve nascere, a questo riguardo, poichè la nostra produzione ha caratteri suoi tipici che la differenziano dalle altre tessili in genere e colle quali anzi abbiamo bisogni e finalità completamente differenti.

In altra parte invece la costituzione del Consorzio avrà effetti di rilevanza sociale e politica, che è bene valutare con attenzione: cioè nel mercato interno e su quello estero. Nei confronti di quest'ultimo lo interesse privato collima con quello pubblico. Fuori delle frontiere abbiamo tutto il tornaconto di presentarci uniti e di strappare i maggiori prezzi di cui anche la massa dei prestatori d'opera dovrà risentire vantaggi. Per questo noi ravvisiamo in particolare nei riguardi dell'esportazione l'opportunità e l'utilità del Consorzio.

Nell'interno la cosa va considerata con molta cautela. Anche il consumatore ha degli interessi di non minore importanza di quelli del produttore. Interessi che si concretizzano in questa formula: facilità di acquisto di merce buona a buon mercato. Non è però il caso di avere prevenzioni.

Può sembrare a prima vista che la posizione del consumatore sia sufficientemente tutelata dalla libera concorrenza che agisce sul prezzo, colla legge della domanda e dell'offerta, e sulla qualità del prodotto poichè l'industria, fuori del regime d'accordi, è costretta a migliorare la produzione ed a ribassare i prezzi per non perdere la clientela.

Tuttavia, in questi ultimi anni, quelli che sembravano postulati certi ed immutabili della dottrina economica, non hanno agito compiutamente. Col ribasso dei prezzi si è avuto molte volte un sensibile peggioramento qualitativo della produzione.

Anche nei dettagli della vita economica si riflette chiaramente la crisi «del sistema» che trova nella organizzazione corporativa la sua composizione.

I consorzi sono un parto dell'economia liberale. Appunto per questo la dottrina corporativa non li ignora, ma li controlla, li coordina, li indirizza come ogni altro fenomeno della vita economica.

Se a Prato l'idea prenderà consistenza ne esamineremo tutte le possibili conseguenze e ripercussioni colla sola preoccupazione dell'interesse generale in cui quello individuale, trova la sua più valida difesa.

Dott. RODOLFO BRIGANTI.
Segr. del Fascio di Prato.

Alla Società Corale "Guido Monaco,,

A chiusura del ciclo di rappresentazioni svoltesi con ottimo successo al teatro della Guido Monaco, da parte del Gruppo Filodrammatico Ferdinando Paolieri, verrà domenica prossima rappresentato il bellissimo lavoro di Dario Niccodemi «La Maestrina».

L'esecuzione di questo commovente lavoro verrà particolarmente curata e ne sarà protagonista la signorina Flora Belli-Blanes.

Coll'occasione il Gruppo «F. Paolieri» commemorerà il grande Commediografo Niccodemi ed all'uopo è stato chiamato a dire opportune parole di circostanza Nando Vitali.

Alla cerimonia ed alla rappresentazione che sarà effettuata domenica prossima alla solita ora, interverrà anche il prof. Santarelli, presidente della Federazione Provinciale delle Filodrammatiche di Firenze.

Le rappresentazioni al "Banchini,,
della Compagnia di Totò

Ieri sera con «La Vergine Indiana», una fantasia comica in tre tempi e 9 quadri di Paolo Tramonti, la Compagnia di riviste e fantasie diretta dal comico Totò dette, al Politeama Banchini, la sua seconda rappresentazione straordinaria.

U pubblico foltissimo assisteva allo spettacolo che fu veramente interessante ed interpretato alla perfezione sia dal comico Totò che da tutti gli altri componenti la bella Compagnia.

Al finire di ogni quadro moltissimi furono gli applausi indirizzati ai vari artisti e fu pure registrato qualche bis; particolarmente applauditi furono il comicissimo Totò e la soubrette Clely Fiamma, briosissima e perfettamente a posto. Bene anche il Bruno, la Mandes, il Panchetti, l'Inglese, Fiammette Hildegarde con le sue otto ballerine ed il corpo di ballo della Compagnia composto da una diecina di ragazze.

Lo spettacolo venne presentato con lussuosità e sfarzo sia di scene che di costumi. A posto l'orchestra diretta dal maestro Carlo Ferraris.

Questa sera con la rivista in due tempi e 14 quadri di Paolo Tramonti: «La Banda delle Gialle», questa bella Compagnia darà la sua terza rappresentazione straordinaria la quale sarà presenziata certamente da un numerosissimo pubblico sì come è stato per le precedenti.

La rappresentazione di domenica
al Teatro Metastasio

Domenica prossima come già altra volta abbiamo annunciato, avrà luogo una rappresentazione quanto mai interessante «Le avventure di Pinocchio» operetta tratta dall'ormai popolare racconto del Collodi e musicata dal Malfetti.

Interpreti saranno i soliti piccoli attori tutti organizzati dell'Opera Balilla all'uopo preparati dalla m.a signorina Florio Maria Luisa collaborata dal m.o Danilo Zannoni e dal sig. Piccioli Ubaldo che da varie settimane attendono con una pazienza veramente degna di ammirazione a preparare i piccoli artisti.

Niente sarà trascurato perchè lo spettacolo sia completo sotto ogni punto di vista, e la sfarzosità dei costumi e degli scenari gioveranno a rendere più attraente la rappresentazione.

Certamente domenica il Teatro Metastasio sarà gremito di piccoli e grandi che coll'assistere alla divertente rappresentazione contribuiranno ad un'opera benefica giacchè il ricavato netto è a beneficio dell'Opera Balilla.

Dopo l'arresto del Direttore
del Monte di Pietà

Grande impressione ha prodotto in città la notizia dell'arresto dell'ex Direttore del Monte di Pietà.

Il Bianchi era impiegato da diversi anni al Monte di Pietà e da circa due anni era stato elevato alla carica di Direttore in seguito alla morte del precedente. Era vice Provveditore della Vener. Arciconfraternita della Misericordia ed ha moglie e due bambini in tenera età.

Secondo quanto ci è stato riferito, fra i diversi sistemi da lui escogitati per nascondere le sue malefatte, aveva adottato quello di appropriarsi, attraverso un complicato giro di falsificazioni e di sotterfugi, delle eccedenze che si verificavano alla vendita dei pegni.

Gli ammanchi ammontano a 51 mila lire. Lunedì scorso il Bianchi era invitato a rifondere il danno fatto, egli promise ma invece si allontanò dandosi alla latitanza. Fu allora che il vice Presidente, signor Sirio Chilleri, presentò la denunzia. A Luicciana il Bianchi fu trovato nascosto in un tino insieme alla sua amante Donnini Ione. Questa è maritata ad un operaio tipografo dal quale vive divisa ed è madre di tre creature.

Stato Civile di Prato
del 28 Novembre 1934

Nati	3
Morti	5

Il Prato S. C. a Carrara

Domenica prossima la squadra biancoazzurra dovrà sostenere un'altra difficile trasferta, essa infatti scenderà sul temuto campo del Carrara, di quella compagine cioè che nell'ultima partita di Campionato ha saputo conquistare una brillante ed inaspettata vittoria in quel di Siena.

Gli azzurri Apuani sono partiti quest'anno a tutta andatura, la squadra ha dimostrato di possedere una buona attrezzatura, contando su elementi ottimi, giovani e perciò esuberanti e pieni di energia. I due goals inflitti ad una difesa fortissima come quella senese e sul campo di questa dicono chiaramente le doti realizzatrici del quintetto di attacco azzuro che è sostenuto da una mediana generosissima.

I Pratesi si apprestano alla difficile trasferta con il morale un po' più sollevato, la prima vittoria conquistata in casa, anche se contro un undici tecnicamente inferiore, ha galvanizzato di molto i calciatori bianco-azzurri i quali faranno certamente di tutto per non perdere sul campo della città del marmo.

Nella partita con il Massa la linea di punta dei concittadini si dimostrò ancora una volta il reparto che deve essere completamente assestato, il primo sintomo di questo assestamento lo avremo certamente a Carrara in quanto nel quintetto di attacco bianco-azzurro sarà innestato un giocatore di classe indubbia e che apporterà all'intera linea dei grandi benefici forse facendo pensare in essa quella forza e quella spigliatezza che fino ad oggi le sono mancate.

Gli sportivi attenderanno certamente in grande ansia il risultato di questa nuova prova della squadra del cuore, la fiducia nella compagine concittadina sta gradatamente ritornando speriamo che sia possibile riconquistarla tutta, se così sarà vedremo di nuovo al «Vittorio Veneto» tutta la massa sportiva del Pratese che non attende altro che di vedere vincere ed affermarsi i biancoazzurri, per tornare ad incitarli ed apportare ad essi tutti i benefici sia morali che materiali, galvanizzando così la squadra e i dirigenti.

Il Bollettino della F. I. G. C.

Comitato Locale di Prato (Sez. Prop.) Bollettino n. 1, 27 novembre 1934-XIII

Costituzione Comitato. - Si comunica che il Presidente della F.I.G.C. su proposta dell'on. Direttorio VIII Zona ha ratificato la nomina dei componenti il Comitato Locale di Prato nelle persone di: Lucchesi Ettore, presidente; Giarrè Oscar e Badiani Leone, membri.

Saluto. - Il Comitato all'atto di iniziare i lavori della stagione 1934-35 rivolge il suo saluto alle Superiori Gerarchie politiche e sportive, alle società, ai sigg. arbitri ed atleti.

Sede Comitato. - La sede del Comitato locale è posta in Viale Piave presso il Circolo Ricreativo del Prato S. C.

Orario sede. - Fino a nuovo avviso l'orario del Comitato rimane così stabilito: martedì e venerdì dalle ore 21 alle ore 22.

Pubblicazione comunicati ufficiali. - I comunicati ed atti ufficiali verranno pubblicati ogni giovedì nelle edizioni pratesi del quotidiano «Il Telegrafo» di Livorno.

Affiliazione. - Si invitano le Società a voler provvedere alla affiliazione per la stagione 1934-35 richiedendo a questo Comitato i moduli relativi. Le Società di nuova costituzione dovranno presentare: 1.o) copia dello Statuto sociale; 2.o) elenco nominativo ed indirizzo dei dirigenti; 3.o) nulla osta dell'Ufficio Sportivo Provinciale Fascista; 4.o) tassa annuale di affiliazione di lire 25.

Per i Fasci Giovanili di Combattimento la tassa è ridotta a lire 10. Per le Società che furono affiliate per la stagione 1933-34 basterà presentare domanda su apposito modulo versando la relativa tassa di affiliazione. Le Società debbono notificare al Comitato tutte le variazioni avvenute nella propria Direzione.

Il pagamento dei sussidi
ai disoccupati

Il Podestà, porta a conoscenza che il pagamento dei sussidi di disoccupazione della II quindicina del mese di novembre c. a., verrà effettuato da quest'Ufficio Lavoro il *1.o dicembre c. a., dalle ore 14 alle 16*, tanto ai disoccupati di città, quanto a quelli di campagna.

L'infortunio di un operaio

Alle 8,15 di ieri, veniva accompagnato al Pronto Soccorso del nostro Ospedale Civile certo Puggelli Fortunato fu Emilio, di anni 32, da Maliseti, operaio della Ditta Luigi Ricceri. Durante il consueto lavoro, mentre stava trasportando dei colli, rimaneva con un dito a contrasto con uno di questi, causandosi una ferita di schiacciamento con lesione ossea al 5.o dito della mano destra. Il sanitario di turno dott. Nencini gli prodigava le cure del caso, giudicandolo guaribile in 15 giorni, s. c.

La caduta di un ciclista

Alle 14 di ieri, si presentava al Pronto Soccorso del nostro Spedale certo Simoni Brunellesco Nello, di anni 18, da Cafaggio, il quale poco prima facendo ritorno in bicicletta alla propria abitazione, era malamente caduto al suolo, causandosi una contusione con ematoma all'occipite. Il sanitario di turno dott. Fioravanti gli prodigava le cure del caso, giudicandolo guaribile in 6 giorni, s. c. Il Simoni che si trovava in stato di *schoch* è stato ricoverato nelle infermerie del Nosocomio.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

La rubrica del giorno

29 Giovedì (333-33) - S. Filomeno Martire di Ancira, condannato, durante la persecuzione di Aureliano, al supplizio del fuoco, l'anno 274 - SS. Saturnino e compagni, apostoli delle Gallie, vi subirono il martirio per la fede - SS. Biagio e Demetrio martiri, venerati a Veroli - S. Illuminati da Todi, vergine.

Da ricordare - Ultimo quarto della luna ad ore sei e 39 minuti. - Nel 1797: Nascita di Gaetano Donizzetti a Bergamo - Nel 1798: L'esercito napoletano di Ferdinando IV invade la repubblica romana, ed entra in Roma, abbandonata dal Generale francese Championnrt - Nel 1819: Esperimentasi a Roma un cannone caricantesi per la culatta, inventato da Tommaso Diamanti, macchinista ed archibugiere. All'esperimento assistono parecchi ufficiali - Nel 1823: L'architetto Valadier restaura, a Roma, per incarico del Papa, l'Arco di Tito.

Avvenimenti del periodo della grande guerra - 1918: Il dissidio fra il Governo di Berlino e quello di Monaco, si acuisce - Rivelazioni e polemiche in Austria, sui precedenti tentativi della pace - I generali inglesi discutono sulle opportunità di estradizione dell'ex Kaiser dall'Olanda - Parigi reclama due miliardi dai tedeschi per il contributo di duecento milioni (con interessi per 48 anni) milioni estorti alla città, durante l'occupazione del 1870.

Per le massaie - In cucina: Trippa - Comprate della trippa bell'e cotta, e tagliatela a listarelle sottili, affettate due cipolle e gettatele nella padella dove avete fatto riscaldare una cucchiaiata di olio, cinque minuti dopo, mettetevi la trippa con sale e pepe. Lasciate rosolare per una diecina di minuti, rimestando parecchie volte. Al momento di servire la bevanda, versatevi un poco di aceto. Deve essere mangiata caldissima.

Per finire - Al mare: Una signorina nell'acqua chiede costantemente aiuto. Un signore che la vede: — Devo salvare quella signorina... Ma chi sa dov'è il fotografo.

Cronaca di Borgo San Lorenzo

LA COLTURA DELLE FRUTTA IN MUGELLO

L'attivo ed intelligente prof. dott. Giovanni Maggioni, dirigente della Sezione della Cattedra Ambulante di Agricoltura del Mugello e dell'Alta Romagna, in un suo pregevole articolo comparso in questi giorni su «Firenze Agricola» parla a lungo della recente Mostra mugellana di frutta, alla quale concorsero numerosi nostri agricoltori, presentando quanto di meglio esiste fra le frutta di stagione, come pere e mele tardive, noci e castagne.

Nel suo articolo il dott. Maggioni invita gli agricoltori mugellani ad intensificare la coltivazione delle frutta, seguendo quei concetti tecnico-economici da lui esposti, inerenti particolarmente alla coltura del pero e del melo. Fra le pere tardive si prestano, ad esempio, ad essere coltivate fra noi: la Duchesse d'Angoulême, la Butirra Clairgeau, la Passa Crassana, la Decana d'inverno e la Pergamotta d'Espéren. Se poi vogliamo completare il quadro con le pere estive, possiamo volentieri aggiungere la Coscia e la Wieliam che in Mugello trovano il terreno più adatto, offrendo ottimi e remunerati prodotti, specialmente per l'esportazione.

Il melo, poi, trova fra noi, in particolare nella zona collinosa, delle condizioni di ambiente più che favorevoli. Fra le varietà da raccomandarsi vi sono la Calvilla rossa d'inverno, la Francesca, la Renette del Canadà, la Pearwain dorata e l'Arturca.

Il dott. Maggioni conclude il suo ottimo ed utile articolo raccomandando ancora una più intensa coltivazione dei frutti in Mugello, coltivazione oltremodo redditizia.

SERVIZIO MUSICALE

Domenica scorsa, nella ricorrenza della festa di Santa Cecilia, la nostra Filarmonica «G. Verdi», ascritta al Dopolavoro, diretta dal valente maestro Ettore La Rosa, prestò, nella piazza Garibaldi, un ottimo servizio dinanzi a numeroso pubblico. Il programma musicale comprendeva scelta musica di Mascagni, Puccini, Donizetti e La Rosa.

I bravi musicanti e il loro maestro furono vivamente e più volte applauditi.

Alla sera i musicanti, il Consiglio direttivo della Filarmonica col maestro La Rosa e numerosi soci contribuenti, si riunirono ad una cena frugale per festeggiare la Santa Patrona, dove regnò la massima allegria e cordialità.

ECHI DEL RADUNO MAGISTRALE

Il R. Provveditore agli Studi della Toscana, prof. dott. comm. Gaetano Gasperoni, così rispondeva al telegramma inviatogli dopo il Raduno magistrale tenuto a Borgo San Lorenzo:

«R. Ispettore scolastico terza Circoscrizione, Firenze. — Accolgo ricambiando il saluto augurale fascista che la Signoria Vostra mi esprime insieme col direttore e gli insegnanti del Circolo di Borgo San Lorenzo e attendo una occasione propizia per visitare le scuole del Capoluogo. - Il R. Provveditore agli Studi: G. Gasperoni».

Gerarchi e insegnanti si augurano che l'occasione sia prossima e che il prof. Gasperoni, vero maestro della scuola, si trattenga una giornata a Borgo San Lorenzo fra dirigenti, insegnanti e alunni. Anche il Console Salvetti ha risposto al Presidente dell'Opera Nazionale Balilla con un fervente telegramma.

CRONACA DI MAMMIANO

RAPPORTO DEL FASCIO

Con una festosa cerimonia, Mammiano ha accolto, domenica 24, il Segretario Federale cav. uff. Renato Fabbri che è venuto tra noi per presiedere al Rapporto del Fascio e per l'inaugurazione del nuovo Gagliardetto donato dalle Donne Fasciste. Nel teatro del Dopolavoro, oltre ad un numeroso pubblico, si vedevano perfettamente allineati tutti i Reparti giovanili: Balilla, Avanguardisti, Giovani Fascisti, Piccole, Giovani Italiane e Giovani Fasciste. E mentre si susseguivano i suggestivi canti della giovinezza inneggianti al Duce e alla Patria è giunto, alle ore 19,30, il Segretario Federale accompagnato dai Dirigenti le Istituzioni e dal cav. Leone Bartoli, Ispettore di Zona.

Il Segretario politico ha quindi tenuto il Rapporto del Fascio con un'ampia e soddisfacente relazione sulla gestione finanziaria e soffermandosi poi sul funzionamento delle varie istituzioni: Dopolavoro con le sue attività; Sezione Filodrammatica; Sezione Filarmonica; Biblioteca, ecc.; Fascio femminile; Società Cooperativa di Consumo; Organizzazioni giovanili.

Con elevate parole il Segretario Federale si è compiaciuto per l'intelligente attività del camerata Grassini Aldo e per l'ottimo funzionamento delle istituzioni; ha spronato a dar sempre maggiore vita a ciò che è nel tempo stesso dilettevole ed educativo e che può quindi concorrere ad educare spiritualmente e fisicamente il nostro popolo facendolo vivere nel clima creato dalla Rivoluzione Fascista.

Un caloroso applauso e le note fatidiche dell'Inno «Giovinezza» hanno coronato il vibrante discorso del cav. uff. Renato Fabbri il quale ha passato poi in rivista le Organizzazioni giovanili interessandosi dell'efficienza dei vari Reparti.

Cronaca di Pistoia

La solennità a San Francesco
della Vergine Immacolata

La festa della Vergine Immacolata è festa mondiale, e ricorda il *Dogma della Concezione* proclamato con alta fede dal Papa Pio IX il giorno 8 decembre 1854. E' per la Chiesa Cattolica, questo dogma, una delle più sublimi Verità che risplendono di luce divina.

E la solennità del giorno otto decembre si svolge, con più o meno fasto, in tutte le Chiese, ma sempre con alta spiritualità.

Anche i Conventuali, che officiano lodevolmente il massimo Templo francescano di Pistoia, danno a questa simbolica festa della purezza della Vergine una maggiore mistica solennità spirituale.

Da oggi 29 novembre al 7 decembre, alle ore 17, nella Chiesa di S. Francesco si svolgerà la Novena, in preparazione della festa della Vergine Immacolata, con il S. Rosario, Predica, Benedizione Eucaristica e canto di laudi.

Il giorno 8 decembre poi, si svolgerà la grande solennità con molte messe piane, Messa della Comunione Generale con l'intervento al completo delle associate al Terz'Ordine, apostolato Preghiera, ecc.; Messa Cantata in Musica, ed elette funzioni nel pomeriggio. Ma di queste daremo più precisi particolari altra volta.

Il periodo della Novena avrà per oratore il M. R Padre prof. Egidio Lorenzini dei Frati Minori Conventuali.

Ed in questi giorni nella grande navata e nelle Cappelle illustrate di insigni affreschi, che attendono da tanto tempo la mano benefica del restauro, aleggierà un po' di quella luce mistica che illumina lo spirito.

Un gradito omaggio ai benemeriti
dell'Azione Cattolica

In questi giorni viene dalla On.le Giunta Diocesana inviato alle personalità spiccate della città ed ai benemeriti della Azione Cattolica Italiana, in molto gradito omaggio, un elegante opuscolo contenente la Monografia storica *de Il primo trentennio della Azione Cattolica della Diocesi di Pistoia*, stesa con profonda altezza di pensiero dall'Illustre prof. dott. comm. Alberto Chiappelli, da poco deceduto.

Richiesta di mano d'opera

Presso l'Ufficio Provinciale di Collocamento per i lavoratori dell'Industria, Via Pietro Bozzi n. 6, si richiedono: Operai tornitori in ferro; operai lamieristi atti per lavori di carrozzerie di automobili; operai scoccai.

Coloro che, essendo disoccupati, si trovano nelle condizioni di cui sopra si dovranno presentare al suddetto Ufficio con i documenti comprovanti la loro capacità lavorativa.

Unione Marinai in congedo

Si avvertono tutti, soci e non soci, che per il 4 dicembre prossimo futuro, in occasione della Festa di Santa Barbara, questa Sezione ha disposto per un rancio veramente marinaro.

Chi sente l'orgoglio di avere indossato il risvolto azzurro, non deve disertare tale riunione dove in un'atmosfera di cordiale cameratismo rivivremo le giornate di spensieratezza e di ansia vissute sulle tolde delle navi armate della Patria.

La Sezione per andare incontro alla possibilità di tutti ha stabilito la quota unica in L. 10.

L'incaricato della riscossione è il sig. Landucci Rinaldo via della Madonna 1 (Profumeria).

Il termine utile per l'adesione è stabilito sino alle ore 20 del giorno 3.

Divieto esportazione all'estero

L'Ufficio Provinciale dell'Economia Corporativa di Pistoia porta a conoscenza degli interessati che col giorno 26 novembre u. s. è entrato in vigore il decreto ministeriale che vieta l'importazione dell'alluminio e sue leghe in lingotti e rottami verso tutti i Paesi.

"Totò,, al Politeama Nazionale

Sabato sera la Compagnia di Arte Varia composta di oltre 40 artisti e diretta dal notissimo comico «Totò», debutterà al Politeama Nazionale con la spassosa rivista «Se quell'evaso io fossi...», nella quale l'intera compagnia prenderà parte.

La Compagnia diretta dal comico Totò è reduce dai successi ottenuti al Teatro della Pergola di Firenze, dove la Compagnia ha trascorsi parecchi giorni segnando tutti esauriti.

Oltre lo spettacolo di varietà, che come si vede è di primissimo ordine, avremo anche uno sceltissimo spettacolo cinematografico oltre al giornale «Luce» con tutti i più grandi avvenimenti del giorno. L'orchestra sarà diretta dal maestro Carlo Ferraris e sarà formata di ottimi elementi del nostro Orchestrale e sarà completa.

L'attesa per questi spettacoli che avranno inizio sabato alle ore 19.30 è vivissima.

La grave caduta di un colono

Doveva essere trasportato all'Ospedale del Ceppo per farsi medicare il colono Pierattini Paolino fu Valente di anni 42 da San Quirico il quale mentre stava saltando un fosso cadeva malamente a terra producendosi una ferita all'avambraccio destro.

Il dr. Bertini di turno al Nosocomio lo medicava, rilasciando il seguente referto: Distacco dell'epifisi dell'avambraccio destro. Guaribile in giorni 30.

— Bindi Egidio fu Ferdinando di anni 60, da Porta al Borgo presenta una ferita da contusione sul dorso della mano sinistra. Guaribile in giorni 5. Dr. Bertini.

— Capecchi Ardelio di Ausilio di anni 15 da Chiesina, presenta una ferita da taglio al piede destro. Guaribile in giorni 5. Dr. Bertini.

— Vespetti Arrigo di Guido di anni 20 da Firenze, presenta ampia ferita lacera del dorso del piede destro, escoriazioni al viso. Guaribile in giorni 20. Dr. Santi.

— Barsantini Marino di Giuseppe di anni 22 da Firenze, presenta una contusione escoriata alla regione lombare destra. Guaribile in giorni 7. Dr. Santi. Tutti dimessi dopo medicati.

Cronaca di Firenze

La visita del Segretario Federale
allo Stabilimento De Micheli

Il Segretario federale, accompagnato dal Segretario provinciale dell'Opera Nazionale del Dopolavoro, si è recato a visitare lo Stabilimento De Micheli in via Spontini.

Erano ad attenderlo il proprietario comm. Giuseppe De Micheli con i figli che lo coadiuvano e tutto il personale dirigente.

Dopo avere minutamente visitato i vari reparti dell'Azienda, e dopo avere visitato la biblioteca e i locali del Dopolavoro De Micheli, il Segretario federale ha proceduto alla inaugurazione del nuovo gagliardetto per il Dopolavoro Aziendale, gagliardetto che è stato in precedenza benedetto da Don Santoni e di cui è stata madrina la figlia del comm. De Micheli.

Poichè in quell'ora tutti gli operai si riunivano nel refettorio del Dopolavoro per consumare la propria colazione, il Segretario federale è rimasto in mezzo agli operai stessi consumando il vitto che era fissato per la giornata. Il Segretario federale ha salutato tutte le maestranze assicurando ancora una volta la sua opera diretta ad arginare il più possibile la disoccupazione e a prevenirla, ove sia il caso, inneggiando al Duce che è l'artefice della nuova coscienza corporativa italiana.

I dirigenti e gli operai, al saluto al Duce fatto dal Segretario federale hanno risposto con un'entusiastica dimostrazione che è la prova più tangibile del nuovo clima e della collaborazione esistente nell'Officina De Micheli.

Il Segretario federale ha lasciato lo stabilimento rinnovando il suo compiacimento ai dirigenti e agli operai.

Il Segretario federale a Greve

Il Segretario Federale, continuando le sue visite ai Fasci della Provincia, si è recato ieri mattina a Greve, dove, dopo la presentazione delle autorità locali e dei membri del Direttorio del Fascio e dopo aver ascoltato la relazione del Segretario del Fascio medesimo, ha ricevuto 36 persone che lo hanno intrattenuto su questioni di carattere personale e generale. Il Segretario Federale, dopo quattro ore di permanenza a Greve, ha fatto ritorno a Firenze alle ore 13.

La seconda Mostra di gastronomia
pasticceria e panetteria di lusso

In una riunione svoltasi nei giorni scorsi presso la sede dell'Unione Provinciale Fascista dei Commercianti, sono state fissate le modalità di esecuzione e si è iniziata l'opera organizzativa per la 2.a Mostra di Gastronomia, Pasticceria e Panetteria di lusso, che tanto successo ottene lo scorso anno.

Anche questa seconda edizione della riuscita manifestazione avrà luogo presso la sede dell'Associazione Ricreativa fra Commercianti ed Industriali, nelle belle sale del Palazzo Piccolellis in via de' Pucci, 2. La Mostra, inaugurata alle ore 16 del giorno 15 dicembre resterà aperta fino alle ore 19 del pomeriggio e quindi dalle 10 alle 19, ininterrottamente, del giorno successivo di domenica, 16.

Possono partecipare alla mostra, con preparazioni cucinarie fredde, dolci di cucina, pasticcerie varie, pane di lusso, specialità per the, ecc., le seguenti categorie: alberghi, ristoranti, pasticcerie, aziende di specialità gastronomiche, pizzicherie e rosticcerie ed infine tutte le signore e signorine iscritte ai corsi della Scuola Gastronomica di Firenze e famiglie private.

Per l'assegnazione dei premi, i concorrenti saranno divisi in sette categorie, secondo il ramo al quale appartengono, e per ciascuna categoria, la Unione Commercianti ha posto in palio una Coppa con diploma, per il primo classificato, assoluto e quindi: un primo premio, medaglia vermeil e diploma, due secondi premi, medaglia d'argento e diploma, tre terzi premi, medaglia di bronzo e diploma. A tutti i partecipanti verrà inoltre assegnato un artistico diploma di partecipazione. La Giuria dovrà attenersi alla salubrità del prodotto, alla bontà e finezza di gusto, alla presentazione sobria ed elegante.

I lavori dei concorrenti dovranno essere presentati non oltre le ore 24 del giorno 14 presso la sede dell'Associazione Commercianti e Industriali, via Pucci, 2, e tutti i prodotti esposti saranno ceduti senza diritto a compenso alcuno, in quanto l'Unione Commercianti ne curerà la vendita a totale beneficio delle Opere Assistenziali del P. N. F.

Pertanto, tutti gli interessati sono invitati a presentare subito la propria adesione presso la Sede dell'Unione Fascista Commercianti, via Tornabuoni 20, presso la quale potranno aversi in merito tutte quelle informazioni e chiarimenti eventualmente occorrenti.

Offerte all'Ente Opere Assistenziali

Domenica, durante la premiazione dei Veliti, effettuata da S. E. il Prefetto al R. Teatro della Pergola, è stata consegnata da alcuni premiati al Segretario federale la somma di L. 350, da destinarsi alle Opere Assistenziali e più precisamente: L. 150 dalla signorina Lyola Rossi, L. 100 da Don Jacopo Banchi e L. 100 da Don Dionisio Moradei.

Il Segretario federale, ben comprendendo il significativo gesto fatto, ha ringraziato e tiene a segnalare la cosa.

* * *

E' stato segnalato più volte alla Federazione dei Fasci di Combattimento che persone non identificate richiedono, per telefono, somme a privati o ad aziende in nome della Federazione o facendo conto di telefonare addirittura dalla Casa del Fascio.

Nessun incaricato di questa Segreteria federale è mai stato autorizzato a fare raccolte di denaro per le Opere Assistenziali attraverso il telefono, nè di persona, e si diffida quindi qualsiasi persona dal cadere nelle mani di truffatori e a provvedere invece, se possibile, a individuarli denunziandoli a chi di ragione, in modo che contro i medesimi siano presi i provvedimenti che saranno ritenuti più opportuni.

Abbonatevi al «Telegrafo»

PER LA BEFANA FASCISTA

L'Unione Provinciale Fascista dei Commercianti ricorda che presso la sua sede, in via Tornabuoni 20, è stato aperto un ufficio speciale per la raccolta dei doni per la prossima Befana Fascista che, anche quest'anno, verrà organizzata dalla Federazione fiorentina dei Fasci di Combattimento.

Tutti quei commercianti che ancora non l'avessero fatto, sono pertanto invitati a recapitare i loro doni ed offerte nel minor tempo possibile per contribuire, con le loro offerte spontanee e generose, al miglior successo dell'iniziativa.

Completamento della pavimentazione
dei viali Belfiore e Filippo Strozzi

Allo scopo di eliminare gli inconvenienti derivanti dalla discontinuità della pavimentazione nei viali Belfiore e Filippo Strozzi, il Podestà, con provvedimento in corso, ha approvato la perizia che prevede la spesa di lire 195.000 occorrente per la pavimentazione in asfalto naturale compresso a freddo di due tratti dei viali suddetti ad est e ad ovest del cavalcavia ferroviario, in corrispondenza del viale Belfiore.

Furto di due scatole di calzini
sul treno Roma-Firenze

Da parte degli agenti di P. S. addetti al Commissariato Compartimentale delle FF. SS. e dell'Arma dei CC. RR., si stanno svolgendo attive indagini per identificare gli autori della manomissione di merce, spedita alcuni giorni fa, a piccola velocità dalle Stazioni di S. Lorenzo di Roma e diretta alla Ditta Gondrand.

La merce in parola consisteva in quattro colli contenenti calze e calzini di filo di seta; il rappresentante della Ditta Gondrand, all'atto di ritirarli, constatava come uno dei colli presentasse delle lacerazioni e procedutosi alle verifica risultassero mancanti due scatole contenenti complessivamente 20 paia di calzini.

Muore colpito da una gru

Una mortale sciagura del lavoro è avvenuta nel pomeriggio di ieri nelle officine delle Ferrovie dello Stato a Porta al Prato.

L'operaio Ottavio Carrarese fu Francesco, di anni 44, abitante in via Gaetano Milanesi n. 28, era intento a riparare il saliscendi di un trapano, quando una gru, alla quale voltava le spalle, veniva improvvisamente a mettersi in azione. Il disgraziato Carrarese, colpito violentemente alla testa, riportava la frattura della base del cranio e, trasportato d'urgenza dalla Misericordia all'Ospedale di San Giovanni di Dio, decedeva poco dopo.

Un manovale derubato

Il manovale Ferdinando Brazzini, di anni 57, ha denunziato alla polizia di essere stato derubato di un barroccio con sopra alcuni utensili ed un paio di scarpe che aveva lasciato momentaneamente incustodito, in via del Presto.

L'autorità indaga per identificare gli autori del furto.

UNA CAUSA IN APPELLO
per frode daziaria e oltraggio

E' stata discussa ieri alla nostra Corte d'Appello la causa contro Giovanni Chiti, di Raffaello, di anni 59, abitante a Badia a Pacciana, imputato di frode daziaria e oltraggio con violenza agli agenti, appellante dalla sentenza 8 giugno 1934 del Tribunale di Pistoia che l'aveva condannato ad un anno di reclusione, a L. 700 di multa a L. 648 di tassa evasa.

La Corte ha ridotto la multa a Lire 60 confermando nel resto l'appellata sentenza. Difensore: avv. Michelozzi.

RINVII A GIUDIZIO

Sono stati rinviati a giudizio del nostro Tribunale:

— Parmigiani Ernesto di Giovanni, di anni 22, da Cremona, per rispondere di furto aggravato continuato in danno dello Stabilimento Etruria di Compiobbi, ove era impiegato in qualità di saldatore.

— Abbarini Augusto fu Cesare, di anni 53, abitante in via Vittorio Emanuele 18, per rispondere di incendio colposo.

— Cappelli Francesco fu Oreste, di anni 54, residente a Marradi, per rispondere di furto in danno di Giuseppe Naldoni.

— Lenzi Otello fu Ferdinando, di anni 33, residente a Prato, proprietario del Bar «Vittoria», per rispondere di contravvenzione avendo omesso di denunziare la detenzione di litri 22,500 di bevande alcooliche.

Tre condanne per diffamazione

Al nostro Tribunale è stata discussa ieri la causa contro Ferdinando Dilaghi di Giuseppe, di anni 65; Vittorio Secci fu Serafino, di anni 47, e Leopoldo Degli Innocenti, di anni 60, tutti residenti a S. Polo di Greve, imputati di diffamazione in danno di Don Jacopo Banchi.

Il Tribunale ha condannato gli imputati a lire mille di multa ciascuno, col condono. Al Degli Innocenti è stata concessa anche la non iscrizione nel casellario giudiziale.

I FALLIMENTI

Il Tribunale ha dichiarato i seguenti fallimenti:

— Vesentini nei Sanesi Maria, esercente la «Pensione Principe», in piazza Vittorio Emanuele 1; istanza creditore; curatore avv. Raffaello Cipriani.

— Grossi Alfredo, esercente la mensa della Fonderia del Pignone, domiciliato in via Pisana 129; d'ufficio dai piccoli fallimenti; curatore avv. Rodolfo Mannocci.

— Paolieri Leonardo, commerciante, domiciliato in frazione Iolo (Prato); istanza creditore; curatore rag. Renato Cozzi.

— Nesi Luigi fu Ranieri, appaltatore lavori murari in frazione Caviglia-no (Firenzuola); istanza creditore; curatore rag. Ferdinando Tesi di Borgo S. Lorenzo.